

Piazza Affari



di Giacomo Ferrari

A2A e Banca Generali in rialzo Prosegue il recupero di Saipem

In attesa di indicazioni dall'odierno summit della Bce, le Borse europee si mantengono stabili intorno alla parità. Il Ftse-Mib (+0,35%) è tra gli indici in progresso, grazie soprattutto al nuovo balzo di Pca (+4,27%) in scia alla crescita del comparto auto tedesco e in seguito alla promozione di Barclays, che ha portato a 18 euro il target-price del titolo. E' proseguito inoltre il recupero di Saipem (+2,82%), cui si sono aggiunti i rialzi significativi di A2A (+2,18%), Banca Generali (+1,35%) e Italgas (+1,23%). Fuori dal paniere principale balzo di Carige (+5,26%) dopo lo scontro tra l'azionista Malacalza e il cda sull'aumento di capitale. In calo, invece, FincoBank (-1,15%) e Bper (-0,95%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sussurri & Grida

Le mire dei cinesi di Hna sulla tedesca Allianz

(f.mas.) La mossa cinese sul colosso tedesco Allianz avrebbe potuto sconvolgere gli equilibri finanziari mondiali. Ma — almeno per il momento — non ci sarà. È un fatto però che ben due conglomerate di Pechino, Hna e Angbang, abbiano, sia pure ciascuna per proprio conto, proposto informalmente al management della compagnia di Monaco guidata da Oliver Bäte di diventare azionista-ancora («anchor investor») o direttamente socio di maggioranza. Hna — che è già da pochi mesi il primo azionista di Deutsche Bank con il 10% circa — sarebbe stata disposta anche a una quota di minoranza. In ogni caso l'impegno finanziario sarebbe stato enorme, visto che Allianz capitalizza 80 miliardi di euro. L'indiscrezione è stata pubblicata ieri dal quotidiano tedesco Süddeutsche Zeitung. Non si sarebbe andati molto al di là di un abboccamento: a far desistere i cinesi sarebbero state sia gli ostacoli che i regolatori europei e cinesi avrebbero posto all'accordo sia lo scarso interesse mostrato dai manager della gruppo tedesco. Tanto che alcune fonti sostengono che sia «altamente improbabile» che i colloqui possano riprendere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da Engie a Renault, le vendite di Macron

(d. pol.) Il presidente francese Emmanuel Macron ha lanciato un programma di privatizzazioni del valore di 10 miliardi. Parigi vende così alcuni gioielli di famiglia perché deve riuscire a ripartire il rapporto deficit/Pil del 3 per cento imposto dall'Ue, un livello che supera da anni. Poi ha l'ambizione di costituire un fondo per l'innovazione di entità analoga per fare della Francia il Paese Tech d'Europa. Così ha deciso di alleggerire il peso dello Stato nei grandi gruppi industriali maturi. Circa 1,5 miliardi li ha già portati a casa ieri collocando presso investitori istituzionali il 4,5% del capitale di Engie (nella foto il Ceo Isabelle Kocher), colosso di elettricità e gas del quale Parigi conserva ancora il 24% del capitale. L'elenco completo delle aziende nella lista delle dimissioni non è ancora ufficiale. Ma fonti di mercato parlano di Aéroports de Paris — che gestisce i maggiori scali d'Oltralpe e di cui lo Stato francese ha il 50,6% —, l'operatore telefonico Orange e le lotte-

rie nazionali (Française des jeux). Persino la quota del 15% in Renault, che pur nell'auto elettrica investe molte risorse, potrebbe essere limata. Dall'elenco sarebbero escluse le attività nel nucleare e nell'aerospaziale, strategiche per la Francia. Sono interventi necessari per rispettare i vincoli Ue. Ma la tentazione della «grandeur» resta forte per Parigi. Come testimonia la volontà di investire ancora denaro per tenere sulle rive della Senna il 50% della Stx e controbalanciare il peso di Fincantieri. E nazionalizzare i cantieri navali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mattone, a Roma e Milano prezzi sopra i livelli pre-crisi

(i.co.) Dopo 10 anni di crisi, il mercato immobiliare sembra pronto a ripartire. Secondo lo European Outlook 2018 di Scenari Immobiliari il fatturato crescerà nel 2017 del 6% in Italia, dove Milano e Roma registrano quotazioni superiori anche a 10 anni fa, prima quindi della crisi, rispettivamente del +4% e dell'+1%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORSA ITALIANA

Quotazioni in diretta sul telefonino: invia QUOTA <sigla titolo>, ad esempio: QUOTA ACE al numero 482242. Costo 0,5 Euro per SMS ricevuto. Info su www.corriere.it/economia

Table with columns: Nome Titolo, Tel, Prezzo Rif, Var. Rif, Var. 02/01/2017, Min Anno, Max Anno, Capitaliz. Includes A.S. Roma, A2A, Acea, Acotel Group, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Tel, Prezzo Rif, Var. Rif, Var. 02/01/2017, Min Anno, Max Anno, Capitaliz. Includes Enav, Enel, Enervit, Eni, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Tel, Prezzo Rif, Var. Rif, Var. 02/01/2017, Min Anno, Max Anno, Capitaliz. Includes Italmobiliare, IVS Group, Juventus FC, etc.

BORSE ESTERE

A New York valori espressi in dollari, a Londra in pence, a Zurigo in franchi svizzeri. Dati di New York e Toronto aggiornati alle ore 20.00

Table with columns: Mercati, Valori, Var.%. Includes Amsterdam (Aex), Brent Index, Bruxelles-Bel 20, etc.

Advertisement for Carlo Maria Martini, 'IL PERCORSO DI VITA E DI FEDE'. Includes image of books and text: 'Il secondo volume, Lasciatevi sognare, dal 7 settembre a €6,90. CORRIERE DELLA SERA'.

B.O.T. Table with columns: Scadenza Gg., Pr.Netto, Rend., Scadenza Gg., Pr.Netto, Rend. Includes 14.09.17, 31.10.17, etc.

Monete aeree Table with columns: Oro, Denaro, Lettera, Mattino, Sera. Includes Sterlina (vc), Sterlina (nc), etc.

Euribor Table with columns: Per., T.360, 365, Per., T.360, 365. Includes 1 sett., 1 mese, 2 mesi, etc.

Tassi Table with columns: Sconto, Interv., Sconto, Interv. Includes Belgio, Canada, Danimarca, etc.

ZURIGO Table with columns: Valori, Var.%. Includes Nestlé, Novartis, etc.